

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Bruno Mondadori Altre testate			
84/87 Internazionale	02/12/2010	<i>LIBRI</i>	2

Cultura

Libri

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Paul Bompard**, corrispondente di Times Higher Education e collaboratore del Times.

FIORELLA BASSAN

Al di là della psichiatria e dell'estetica

Lithos, 266 pagine, 20,00 euro



La Bassan, docente e ricercatrice alla Sapienza di Roma, racconta l'affascinante storia di Hans Prinzhorn (1886-1933). Psichiatra, ma anche storico dell'arte, musicista e poeta, nel 1919 arrivò all'ospedale psichiatrico di Heidelberg. In pochi anni raccolse migliaia di opere d'arte prodotte da circa 450 malati di mente nei manicomi di mezza Europa. Nel 1922 pubblicò un libro, ricco di illustrazioni, che studiava la creatività degli psicotici. Ben presto, *Bildnerer der Geisteskranken* (La produzione plastica dei malati mentali) divenne una sorta di "bibbia segreta" per molti artisti contemporanei, tra cui Alfred Kubin, Max Ernst, Paul Klee, André Breton e Jean Dubuffet. Le molte illustrazioni nel libro di Bassan mostrano quanto intensa fosse l'ispirazione fornita a questi artisti dal lavoro dei "matti", molti dei quali sono oggi riconosciuti come artisti di grande valore. Il taglio di Bassan è rigorosamente accademico, ma leggibilissimo. E il lettore è libero di saltare le parti che ritiene troppo tecniche e concentrarsi sulla complessa e tormentata vita di Prinzhorn, sui suoi artisti "folli" e sull'influenza fondamentale che hanno avuto sulla storia dell'arte contemporanea.

Dal Canada

Atto di ribellione

Secondo molti critici lo scrittore filippino Miguel Syjuco è la rivelazione dell'anno

Miguel Syjuco, il protagonista del romanzo *Ilustrado*, condivide con il suo creatore nome e cognome, nazionalità, età e, fino a poco tempo fa, aspirazioni letterarie. Entrambi sono nati nelle Filippine e hanno passato l'infanzia in Canada. Ma il personaggio del romanzo è un inquieto aspirante scrittore, mentre il suo creatore è ormai una realtà del panorama letterario contemporaneo.

Il Miguel del romanzo perde i genitori in un incidente aereo e cresce con il nonno, membro del parlamento filippino. A un certo punto decide di rompere la tradizione fami-

MARTIN ROEMERS (PANOS/LUZPHOTO)



Manila

liare e si rifiuta di entrare in politica per ereditare il seggio parlamentare. Ecco un'altra cosa che l'autore condivide con il suo personaggio. Per Syjuco la scrittura è stata un atto di ribellione alla carriera politica che la famiglia aveva

scelto per lui. Almeno per ora *Ilustrado* - una satira che attraverso la vicenda di Syjuco, tra Vancouver, New York e Manila, ripercorre la storia delle Filippine - sembra dargli piena ragione.

Andrea Aguilar, El País

Il libro Goffredo Fofi

Un intrigo internazionale

JOHN LE CARRÉ

Il nostro traditore tipo

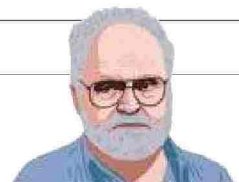
Mondadori, 333 pagine, 20,00 euro

Nessun romanzo di John Le Carré è deludente e questo è tra i più appassionanti. Anche perché l'autore si è chiaramente divertito a scriverlo, intrecciando una classica *spy story* - nella tradizione di Eric Ambler e dei "divertimenti" di Graham Greene nonché dei film più dinamici di Alfred Hitchcock - con i problemi in realtà serissimi posti dal peso che ha la mafia russa (e per

estensione tutte le mafie) nelle ricchezze del nostro secolo.

Una coppia di giovani intellettuali britannici è accostata in vacanza da un boss mafioso russo, il massiccio Dima, che tramite loro vuol chiedere asilo a Londra per sé e per i suoi in cambio d'informazioni relevantissime sul riciclaggio del denaro sporco e altre attività criminali che coinvolgono l'economia europea e non solo quella. I servizi segreti inglesi ci stanno, nonostante conflitti

interni spesso ridicoli, ma come reagiranno i sospettosi "collegli" e "superiori" di Dima? Veloce e preciso, ricco di suspense e di trovate, il romanzo è però estremamente documentato e preciso, come sempre in Le Carré, nel raccontare un mondo nascosto il cui potere finisce per condizionare la vita di tutti. Anche se farlo è superfluo, è bene ricordare l'immensa superiorità di Le Carré sui giallisti e noiristi alla moda, italiani e stranieri: *Il nostro traditore tipo* è un libro che li svergogna. ♦



**I consigli
della
redazione**

JONATHAN LITTELL
Cecenia, anno III
(Einaudi)

**GABRIELA
ADAMESTEANU**
L'incontro
(Nottetempo)

JACQUES TARDI
Le straordinarie
avventure di Adèle
Blanc-Sec (Rizzoli Lizard)

Il romanzo

Balzac e gli spaghetti

HARUKI MURAKAMI
I salici ciechi e la donna
addormentata

Einaudi, 376 pagine,
22,00 euro



I salici ciechi e la donna addormentata è un bel libro denso come un romanzo che raccoglie al suo interno venticinque racconti scritti nell'arco di trent'anni e arricchiti da un'introduzione dell'autore. Murakami accenna al fatto che, anche se preferisce considerarsi un romanziere, molti lettori preferiscono i suoi racconti. Questa predilezione è comprensibile: i romanzi di Murakami sono oggetti serpeggianti, colmi di delizie, ma spesso frustranti nel loro connubio di splendore e rilassatezza associato a un surrealismo che alla lunga può stancare. I racconti, invece, possono vantare altrettanto splendore, ma anche maggior equilibrio e compostezza. Perciò Murakami si presenta nella sua forma più splendente, non come romanziere di culto ma come scrittore di narrativa breve d'alto livello.

Le opere raccolte nel volume non si susseguono in ordine cronologico, ma l'evoluzione dello stile di Murakami è chiara e interessante. I primi racconti sono così surreali da essere impossibili da sintetizzare, mentre in quelli più recenti si ritrova di meno il puro piacere del linguaggio, ci sono meno effetti speciali, ma i personaggi e la narrazione sono trattati con maggior pazienza. Le opere più vivide del libro sono anche le più semplici. L'antologia si chiude con cinque racconti pubblicati in Giappone in un unico volume e anche questi sono meravigliosi, caratterizzati da un surrealismo esaltato e rafforzato dal talento e dalla pa-

KEVIN TRAGESER (REDUX/CONTRASTO)



Haruki Murakami

zienza sempre più intensi dell'autore. In altri punti, *I salici ciechi e la donna addormentata* presenta tutta la gamma dei motivi di Murakami: gatti, spettri, una scimmia che ruba i nomi alle persone e un bel po' di spaghetti.

Ma quel che più colpisce in questi racconti, come nei suoi romanzi, è l'assenza della cultura giapponese e la presenza schiacciante di icone culturali occidentali. I personaggi di Murakami non guardano Kurosawa e non seguono il sumo: vanno da Starbucks e guardano Hitchcock. Hanno un debole per Bach e il jazz. Se i protagonisti di questa raccolta s'incontrassero, scoprirebbero singolari coincidenze: tutti hanno un debole per Balzac, tutti preferiscono gli spaghetti al sushi e tutti cercano conforto in Debussy, Dickens e Cartesio. L'effetto finale non è quello di un autore giapponese che cerca di scrivere sull'occidente, ma di uno scrittore che ha con la propria cultura un rapporto complesso, bizzarro e intenso come le storie che crea.

Tobias Hill,
The Guardian

GEORGINA HARDING
Il gioco delle spie

Minimum fax, 307 pagine,
16,00 euro



Il luogo è la campagna inglese nei primi anni sessanta. Il tempo è l'inverno, quel che sembra essere un inverno perenne. La madre della piccola Anna Wyatt, una rifugiata di guerra tedesca, va via di casa una mattina per non tornare mai più. C'è stato un incidente, spiega un vicino, qualcosa che ha a che fare con la macchina, la nebbia. Alla fine Anna capisce che la mamma se n'è andata in paradiso. Ma siamo in quell'epoca della guerra fredda in cui ogni settimana c'è una notizia nuova di agenti segreti e di spionaggio, e così un giorno Peter, l'irascibile fratello maggiore di Anna, chiede: e se fosse una spia? Il secondo romanzo di Georgina Harding propone l'accattivante mistero di Karoline Wyatt, nata Odewald, scomparsa da Königsberg appena conquistata dall'Armata rossa, poi ricomparsa due anni dopo nella Berlino occupata. Era forse diventata una spia sovietica? Presto appare chiaro che Harding, più che a sciogliere l'enigma, è interessata a esplorare il modo in cui i bambini cercano di capire il mondo degli adulti. Il modo di raccontare di Harding - pieno di meraviglia melodrammatica, eppure capace di mantenere una singolare distanza clinica - è sorvegliato, ma avrebbe potuto dedicare più attenzione al mistero della vera identità di Karoline Wyatt.

Boris Fishman,
The New York Times

DAVID FOENKINOS

La delicatezza

e/o, 176 pagine, 17,00 euro



L'amore, le donne, la coppia: David Foenkinos, 35 anni, ne ha fatto i suoi temi preferiti. Questo libro è una bella sorpresa di

questa stagione. Prima di tutto, un personaggio femminile irresistibile, Nathalie, bella come il sole, promessa a un brillante e felice avvenire. Ha incontrato François per la strada, a Parigi. Cupido passava di là, ha preso la mira giusta, e il matrimonio è venuto da sé. In più, Nathalie ha trovato una buona occupazione in una grande impresa svedese. Ma dopo sette anni di felicità senza nubi, la disgrazia si autoinvita a tavola in modo brutale: François è investito da un'auto e muore poco dopo. Il lutto è duro per la giovane donna. Fino al giorno in cui, nel suo ufficio, concede al suo collega di lavoro Markus un lungo e intenso bacio. Per Nathalie non è che un gesto gratuito. Per il fortunato prescelto, giovane svedese discreto e impacciato dall'aspetto poco gradevole, è la rivoluzione. Perde il sonno e la ragione, ed è pronto a tutto per conquistarla. Si ostinerà a sedurla con l'arma della delicatezza. David Foenkinos è riuscito a compiere l'unione alchemica del pesante e del leggero, del dramma e della speranza.

Delphine Peras, Lire

NOAM CHOMSKY

America, no we can't

Alegre, 399 pagine,

18,00 euro



Se tutto quel che conoscete di Noam Chomsky sono le calunnie dei suoi critici, questo libro sarà una rivelazione. *America, no we can't*, in uno stile asciutto e senza alzare la voce, fa luce sulla realtà che sta dietro la Babele dei grandi mezzi d'informazione e mette sotto il microscopio verità a lungo sepolte. Ognuna di queste verità ha come fonti le più importanti riviste accademiche, i migliori esperti, i più acuti strumenti di analisi, eppure ognuna è sconvolgente per chi si fida delle notizie divulgate dalle grandi imprese e dai miliardari corrotti di destra. È un libro intessuto di

Cultura

Libri

speranza e ammirazione per tutti quelli che si liberano del controllo imperiale e stabiliscono la vera democrazia. Il modello più forte di Chomsky è la Bolivia e il suo esperimento di democrazia radicale, che dopo trent'anni di neoliberalismo ha portato alla presidenza il primo leader indigeno.

Johann Hari,
The Independent

GABRIEL GARCÍA MÁRQUEZ Non sono venuto a far discorsi

Mondadori, 172 pagine, 18,00 euro

●●●●●

Gabriel García Márquez considera i discorsi "il più spaventoso degli impegni umani", ma crede che possano avere un'utilità pratica. *Non sono venuto a far discorsi* raccoglie i testi che ha scritto con l'intenzione di leggerli a voce alta. Si può riconoscere la prosa piena di musica, magia e anima dello scrittore colombiano. Sono ventidue testi che coprono l'intero arco della sua vita, da quello che ha scritto a diciassette anni per ac-

comiatarsi dai suoi compagni di liceo a Zapaquirá, nel 1944, fino a quello che ha letto in Messico di fronte alle Accademie della lingua e ai re di Spagna, nel 2007. La poesia, la scrittura, l'America Latina, il giornalismo come il più importante dei mestieri, il cinema, l'ambiente, i suoi amici scrittori o politici sono alcuni dei temi di questi discorsi. Il libro contiene anche il discorso bello e impegnato che l'autore lesse al momento di ricevere il premio Nobel, *La solitudine dell'America Latina*, una rivendicazione, come scrittore e come persona, della singolarità del subcontinente.

Carmen Sigüenza,
El Espectador

PATRICK MODIANO Nel caffè della gioventù perduta

Einaudi, 120 pagine, 13,00 euro

●●●●●

L'inchiesta al centro di questa bella costruzione romanzesca riguarda una giovane donna: Louki, come la chiamano gli habitués del Café de Condé, nel cuore del sesto arrondissement

di Parigi. Qui, all'inizio degli anni sessanta, si riunisce un gruppo di bohémien, un'assemblea informale dove ciascuno ha il diritto di inventarsi un'identità. Anche Louki ha il suo segreto: un altro nome, un'altra vita, un'infanzia da cui è scappata e, più segreta ancora, un'intima fragilità. Quattro voci si succedono nel romanzo, ciascuna per raccontare una parte della storia della giovane donna e apportare elementi nuovi. La stessa Louki è una di queste voci. Sentiamo anche quella di un giovane studente, di un misterioso detective privato e di Roland, scrittore apprendista e amante di Louki. Il romanzo è disseminato di indizi enigmatici, ma sarebbe inutile cercare di decifrarli, trasformandolo quindi in un testo a chiave. Cosa che il libro non è. Invece si tratta di una variazione nuova, toccante, luminosa e tragica del mirabile poema che Patrick Modiano ha cominciato a comporre quarant'anni fa.

Nathalie Crom,
Télérama

Letteratura



EDITH GROSSMAN Why translation matters

Yale University Press

Dice l'autrice, la più grande traduttrice di narrativa spagnola in lingua inglese: "La traduzione non solo ha l'importante ruolo tradizionale di permetterci l'accesso ai testi scritti in una delle innumerevoli lingue che non conosciamo, ma ci aiuta anche a vedere da una prospettiva diversa, a dare un nuovo valore a quel che non ci è familiare".

AVRAHAM BALABAN Teshah Imahot Ve'ima

Hakibbutz Hameuchad

Attraverso un esame della figura materna nella recente narrativa ebraica, Balaban afferma che lo stereotipo della madre che dedica tutta la sua energia e il suo tempo ai figli è sempre più raro. Balaban è professore all'università di Tel Aviv.

ANKA MUHLSTEIN Garçon, un cent d'huitres!

Balzac et la table Odile Jacob

Un trattato di gastronomia letteraria, partendo dall'autore che "ha fatto entrare la tavola in letteratura". Dall'inizio dell'ottocento Parigi si riempie di ristoranti e i personaggi di Balzac ce ne fanno visitare una quarantina. Anka Muhlstein è nata a Parigi nel 1935. Vive a New York.

EMMA DONOGHUE Inseparable. Desire between women in literature

Knopf
La scrittrice e storica della letteratura inglese Emma Donoghue percorre mille anni di letteratura occidentale esaminando i casi di passione - non necessariamente erotica - tra donne.

Maria Sepa

Non fiction Giuliano Milani

L'età dell'oro della divulgazione



CARLO M. CIPOLLA Piccole cronache

Il Mulino, 109 pagine, 10,00 euro

Il Mulino raccoglie in volume una ventina di brevi articoli che lo storico dell'economia Carlo M. Cipolla pubblicò sul Corriere della Sera e sul Sole 24 Ore nella seconda metà degli anni ottanta. Leggendo oggi colpisce la scioltezza con cui l'autore affrontava problemi storici legati a periodi diversi (dal medioevo alla fine dell'ottocento) ricavandone riflessioni mai banali, forse allenato dall'aver dedicato la vita

allo studio della moneta, che tra l'altro serve proprio a confrontare il valore delle cose.

Per questo possono essere un buon avvio alla lettura di suoi libri più profondi ma altrettanto chiari, come *Le avventure della Lira* o gli studi su *Il governo della moneta*. Meno comprensibili risultano i riferimenti all'attualità che aveva generato quelle riflessioni (la "lira pesante", gli accordi anglo-sovietici del 1986): forse qualche nota del curatore avrebbe permesso di capire meglio quella realtà che oggi a

molti lettori sembrerà quasi più lontana dell'epoca di Carlo Magno trattata nel secondo saggio.

Ancora più straniante, visto dalla prospettiva di oggi, è lo spirito di assoluta libertà con cui Cipolla, un professore universitario noto in tutto il mondo, scriveva sui giornali in un momento per altri versi assai buio: raccontando quello che sapeva bene per il gusto di farlo, senza bisogno di pontificare, promuovere prodotti culturali o attaccare per forza qualcuno. ♦



Fumetti

Spiragli invernali

GABRIELLA GIANDELLI
Interiorae

Coconino Press, 140 pagine,
17,00 euro

L'integrale dell'*Interiorae* di Gabriella Giandelli è senza alcun dubbio degno di figurare tra i cinque migliori titoli dell'anno, peraltro ricco di romanzi a fumetti di qualità. *Interiorae* sembra concepito al tempo stesso oggi, quando si cerca di uscire faticosamente dall'ideologia della fine della storia, e ieri, negli anni settanta in cui Berlinguer propose la sua politica dell'austerità (che potrebbe tornare d'attualità).

Ecco il vero clima che si respira nel fumetto invernale di Giandelli. È forse la sua opera che più rimanda al Corriere dei Piccoli degli anni settanta e primi anni ottanta e al *Poema a fumetti* di Buzzati (ma più in generale al mondo buzzatiano) opera di svolta che la Giandelli celebrò su Internazionale in una *Cartolina da Milano*.

Nel suo universo perennemente congelato, l'autrice guarda con tenerezza agli esseri incapaci di sognare e prigionieri dei giganteschi condomini-dormitori, ormai fantasmi senz'anima. Mentre i fantasmi veri, simboli del passato, sono gli unici ad averla ancora. La narrazione delle (immense) solitudini è semplice, come anche i dialoghi, credibili ma basici: la poesia di un Corriere dei Piccoli rivista con contenuti profondi, adulti. Ritrovare la magia, la sensibilità primigenia propria sia ai bambini sia alle culture primordiali, detentori di una verità segreta quanto limpida. Questo pare il messaggio di speranza di Giandelli. Magari grazie a un coniglio bianco proveniente dritto dai miti (dai sogni?) degli algonchini e a colori intensi, avvolgenti. Magici.

Francesco Boille

Ricevuti

ALEX ROVIRA CELMA
E FRANCESC MIRALLES
L'ultima risposta di Einstein

Newton Compton, 288 pagine,
12,90 euro

L'ultima equazione a cui stava lavorando Einstein poteva cambiare le sorti dell'umanità? Quando Javier pronuncia questa frase dai microfoni della sua radio, pensa a una provocazione. Ma si sbaglia.

ANTONIO E LORENZO
SCURATI

La stagione dell'amore
Fandango, 104 pagine+ dvd,
20,00 euro

Il documentario *La stagione dell'amore* è ispirato a *Comizi d'amore*, il film di Pier Paolo Pasolini sulla sessualità. Nel libro *La reinvenzione dell'amore* racconti e saggi inediti di Scurati sull'amore e l'erotismo nell'Italia postmoderna.

SEMIR ZEKI
Splendori e miserie del cervello

Codice, 240 pagine, 24,00 euro
L'analisi degli ambiti creativi e vitali della natura umana può offrire inaspettate rivelazioni sui processi mentali che permettono di produrre conoscenza.

SARA LIGUTTI
La mappa delle caste
Editori Riuniti, 198 pagine,
9,80 euro

Inchiesta sulle caste e i privilegi in Italia con numeri, riferimenti legislativi e dati di fatto. Quanto ci costa mantenere questo sistema? Chi ne gode appieno? E quanto pesa sulle nuove generazioni?

RITANNA ARMENI
E EMANUELE GIORDANA
Due pacifisti e un generale
Ediesse, 118 pagine,
10,00 euro

Vincenzo Camporini, capo di stato maggiore della difesa, dialoga con i due giornalisti sui

cambiamenti organizzativi, culturali e ideologici delle forze armate. Si parla anche delle missioni internazionali, delle guerre in Iraq e Afghanistan e dei rapporti con le organizzazioni umanitarie.

ALESSANDRO BARBERO
Lepanto

Laterza, 768 pagine, 24,00 euro

Il 7 ottobre 1571, al largo delle coste greche, la battaglia di Lepanto interrompe l'espansione dell'islam e assicura il predominio mondiale dell'occidente.

FARIAN SABAH
Storia dello Yemen

Bruno Mondadori, 191 pagine,
18,00 euro

Il volume è arricchito dalle testimonianze dei viaggiatori europei, schede di approfondimento, una cronologia dettagliata, un glossario e una bibliografia ragionata.

MAHAISSATA FOFANA
Il linguaggio dei capelli in Africa

Segno, 100 pagine, 20,00 euro
Il ruolo e il significato delle acconciature tradizionali nella cultura africana.

GIANCARLO ASCARI
E MATTEO GUARNACCIA
Quelli che Milano

Bur, 306 pagine, 21,50 euro
Un viaggio ironico e curioso nello spazio e nel tempo. I luoghi celebri e sconosciuti, personaggi famosi e non, storie incredibili, aneddoti buffi, canzoni, curiosità, segreti. Oltre duecento voci e centocinquanta disegni.

AUTORI VARI
John Huston

Il Castoro, 319 pagine,
29,00 euro

La biografia del grande regista che ha attraversato la storia del cinema americano, alla ricerca del film perfetto.